



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **33**
DEL 30.05.2011

OGGETTO: Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze e mozioni.

L'anno duemilaundici, addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria – *Sindaco*:

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo
FERRERO Roberta
CAMMARATA Salvatore
PELLEGRINO Roberto
SANNA Gavino
STOPPA Angelo
BOTTERO Ines
PONTIGLIONE Giovanna
IERINO' Donato
TADDEO Angelo

ASTEGLIANO Luciano
OBERTO Riccardo
IEVOLELLA Anna Rita
MUTI Lucilla
POLASTRI Stefano
MARTINATTO Vittorio
ANDRUETTO Adriano
OBERT Valter
BENEDETTO Giuseppe
BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: PELLEGRINO – OBERTO.

Assume la presidenza il Sig. **Adriano Andruetto** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garelo, Montaldo, Mola, Eliantonio, De Stefani, Palazzolo, Ruffa.

Deliberazione Consiglio Comunale del 30.05.2011 n. 33
OGGETTO: Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la trattazione del punto e da la parola al Sindaco che da lettura della nota della Regione Piemonte prot. n. 1701, pervenuta al Comune il 4.5.2011, relativa "all'assetto istituzionale dei consorzi socio-assistenziali, obiettivi di efficienza e risparmio nell'ambito della gestione del welfare" (Allegato A);

Quindi prende la parola la consigliera Muti che da lettura della propria comunicazione in data 30.5.2011 concernente il discorso del Sindaco del 16.04.2011 in occasione delle celebrazioni per la Festa della Liberazione (Allegato B);

Entra il consigliere Oberto – Presenti n. 20 consiglieri;

In merito alla comunicazione della consigliera Muti interviene il Sindaco per fatto personale;

Successivamente in merito ai supposti abusi edilizi segnalati dal consigliere Martinatto nell'ultima riunione del Consiglio Comunale, l'Assessore Garello da lettura dell'ampia e dettagliata relazione predisposta dagli uffici del Dipartimento dei Servizi al Territorio;

Il Sindaco da quindi lettura della relazione predisposta dal Co.Va.R. in merito alla vendita degli impianti realizzati in Regione Pessacollo;

Il consigliere Buzzelli chiede copia del documento letto dal Sindaco;

Prende successivamente la parola il consigliere Bonomo per chiarire in merito alla posizione nel Consiglio Comunale del gruppo consiliare I.D.V.;

La consigliera Ferrero fa presente la necessità di modificare il regolamento del Consiglio Comunale agli artt. 42 e 50 per meglio disciplinare le modalità e tempi di intervento dei consiglieri;

Il consigliere Cammarata interroga l'Assessore Eliantonio sui rapporti di collaborazione dell'Assessorato con i consiglieri Astegiano e Stoppa; in merito risponde l'Assessore Eliantonio ed interviene anche il consigliere Stoppa;

Infine la consigliera Muti chiede sia assegnata la e-mail a tutti i consiglieri.

Tutto ciò premesso il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori richieste di parola, dichiara chiusa la trattazione del punto.





ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE E SANITÀ
EDILIZIA SANITARIA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

A)
Ministero della Sanità, CC n. 33
del 30.5.2011 1/1

L'ASSESSORE

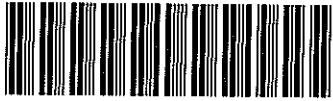
Prot. 101/UDI COM
del 27.4.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Comune di PIOMBINO D'ADDA



Ai Sindaci
dei Comuni della Regione Piemonte

LORO SEDI

Città' di Piombino D'Adda



Prot. N. 0007441/11 del 04/05/2011
intra
INGEN. FRANCO FERRO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULE

OGGETTO: Assetto istituzionale dei consorzi socio-assistenziali, obiettivi di efficienza e risparmio nell'ambito della gestione del welfare.

Caro Sindaco,

nei numerosi incontri che in questi mesi ho avuto con le varie amministrazioni locali ho condiviso l'opportunità di costruire insieme un percorso per giungere al superamento delle difficoltà, che possono nascere dalla c.d. "legge di riforma Calderoli".

Il disegno riformatore sulla finanza pubblica pone in essere un'implementazione di problematiche che questo Assessorato vuole affrontare con la più ampia e proficua collaborazione delle Amministrazione comunali.

I temi sono molteplici, ma in particolare preme l'esigenza di poter definire bisogni e costi standard riferiti ai Livelli Essenziali sia sanitari sia socio-sanitari, al fine di rendere il più possibile omogenee sul territorio regionale, le prestazioni e i relativi servizi, in un percorso di ricercata efficienza, obiettivo non disgiunto, ma connesso alla riduzione della spesa pubblica.

In tal senso le efficienze che si potranno delineare non possono prescindere da un livello di maggior integrazione e collaborazione fra gli Enti territoriali - Consorzi, le AA.SS.LL./Distretti Sanitari e i Comuni - che saranno chiamati sempre più a trovare sinergie in ordine alla gestione di servizi c.d. trasversali; sinergie tutte da individuare anche in relazione alla peculiarità dei singoli territori sui quali poggia l'attuale assetto socio-sanitario. Conseguentemente è mia convinzione che il confronto più ampio possibile con le Amministrazioni comunali e le loro rappresentanze tecniche, sarà nel merito utile e proficuo.



ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE E SANITÀ
EDILIZIA SANITARIA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Per quanto attiene alle preoccupazioni poste dalla lettura del disposto della Legge Finanziaria, art. 2, comma 186 lett. e) L.191/2009, circa la soppressione dei Consorzi per la gestione dei servizi sociali (socio-sanitari- socio-assistenziali comunque denominati), quali Enti Gestori ai sensi della L.R. n. 1/2004, l'Assessorato sta lavorando, insieme ad Anci, a definire le possibili soluzioni anche alla luce dei recenti pareri delle Corti dei Conti sul tema. In particolare si ritiene di dover approfondire quello della Corte dei Conti del Lazio – Sezione Regionale (parere n. 15/2011) che, con argomentazioni di indubbio interesse per l'analisi delle singole fattispecie, indica come non sopprimibili i consorzi che erogano effettivamente e prevalentemente servizi "... alla collettività, in attuazione di precetti costituzionali afferenti diritti soggettivi assoluti, quali il diritto alla salute o all'assistenza domiciliare per anziani o diversamente abili ...". Pertanto risulta dirimente, ai fini dell'applicazione della norma di cui sopra e secondo la citata pronuncia, verificare la qualificazione giuridica del consorzio secondo l'attività in concreto resa, prescindendo dal *nomen iuris* attribuito.

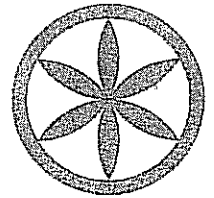
Nella certezza di aver colto non solo un'esigenza del mio Assessorato, ma anche un bisogno di confronto del territorio che Lei come Sindaco rappresenta di fatto e di diritto, sarà mia premura informarla sui prossimi passi intrapresi in merito.

Nell'auspicio che tale comunicazione possa essere portata a conoscenza del Consiglio Comunale, La saluto cordialmente.

Caterina FERRERO



Gruppo consiliare
LEGA NORD PIEMONTE



B)
CC 35
del 30.5.2011 1/1

Citta' di Piossasco



Prot. N. 0009139/11 del 30/05/2011
Entrata
INGENNERIA, GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULE

IL SEGRETARIO
Cons. del

Muti

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Ai Sigg. Consiglieri Comunali

COMUNICAZIONE

Oggetto : discorso del 16 aprile scorso

La presente per esprimere una considerazione concernente il discorso tenuto dal Signor Sindaco in occasione delle celebrazioni per la Festa della Liberazione, avvenute non il 25 aprile ma il 16 aprile, cosa già particolare. Durante il discorso il Signor Sindaco ha detto: "L'abbiamo cantato prima tutti insieme, in quella canzone che vale come ulteriore inno nazionale per noi italiani, "Bella Ciao"."

Bella ciao è un canto popolare italiano ottocentesco, d'origine emiliano/romagnola, diventato celeberrimo durante la Resistenza perché fu idealmente associato al Movimento partigiano italiano. La popolarità di **Bella ciao** ebbe inizio a metà del Novecento, in occasione dei numerosi "Festival mondiali della gioventù comunista" che si tennero in varie città fra cui Berlino, Praga, e Vienna, dove essa fu cantata, con successo, dai delegati italiani, e quindi tradotta in tutte le lingue del mondo dagli altri delegati stranieri, quindi avente una chiara connotazione politica.

Io come italiana riconosco un solo inno, anche se ognuno può avere una canzone che sente valere come ulteriore inno nazionale. Ritengo però che un Sindaco in un discorso ufficiale, tenuto stante il Suo ruolo istituzionale, non si possa permettere di esprimere giudizi personali concernenti l'Inno Nazionale, soprattutto non dovrebbe permettersi di dare valenza di ulteriore Inno ad una canzone di chiara connotazione politica. Il Sindaco deve rappresentare tutti i cittadini e, nei momenti istituzionali, non può e non deve dire od affermare preferenze personali, proprio perché essendo personali, non necessariamente condivise da tutti i cittadini.

Piossasco, 30 maggio 2011

Lucilla Muti
Consigliere Comunale
Lega Nord

Lucilla Muti

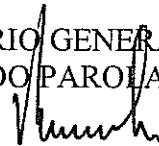
Dal che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ADRIANO ANDRUETTO





IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



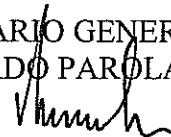
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1, T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 9 GIU. 2011

Piossasco, li 8 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



~~Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L.-
D.Lgs 267/2000~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA~~

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

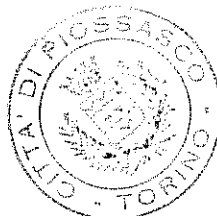
Piossasco, li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA in data 20 GIU. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li 22 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

